

INDICE GENERALE

	<i>pag.</i>
Premessa alla prima edizione	XXI
Premessa alla seconda edizione	XXIII
Premessa alla terza edizione	XXV
Premessa alla quarta edizione	XXVII
Premessa alla quinta edizione	XXIX
Premessa alla sesta edizione	XXXIII

Parte Prima STATO, DIRITTI E LIBERTÀ

I

ORDINAMENTO GIURIDICO E STATO

Sezione 1

IL DIRITTO PUBBLICO, UNA REALTÀ IN CONTINUO DIVENIRE

1.1. Diritto, società e ordinamento giuridico	3
1.2. La pluralità degli ordinamenti giuridici	4
1.3. Il Diritto costituzionale	5
1.4. Diritto pubblico e diritto privato	5

Sezione 2

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

2.1. Stato “istituzione”, Stato “apparato”, Stato “comunità”	7
2.2. Gli elementi essenziali dello Stato	7
2.3. Il territorio: <i>a)</i> la terraferma; <i>b)</i> lo spazio aereo e il mare territoriale; <i>c)</i> extraterritorialità e ultraterritorialità	8
2.4. Il popolo: <i>a)</i> la popolazione; <i>b)</i> la cittadinanza; <i>c)</i> la Nazione	10
2.5. La sovranità	13

Sezione 3

LO STATO E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

3.1. Premessa	17
3.2. L'Organizzazione delle Nazioni Unite: struttura e poteri	17
3.3. Dalla Comunità Economica Europea all'Unione europea	21
3.4. La Costituzione europea ed il Trattato di Lisbona	25
3.5. Struttura dell'Unione europea	26

II

LE FORME DI STATO

1. Le forme di Stato: classificazione e profili evolutivi	31
2. La genesi e l'affermazione dello Stato moderno: dalle Monarchie feudali allo Stato assoluto	32
3. Le "grandi Rivoluzioni" del XVIII secolo e l'affermazione dello Stato "liberale"	33
4. La genesi dello Stato di democrazia pluralista e le sue alternative: Stato "totalitario" e Stato "socialista"	39
5. Lo Stato di democrazia pluralista ed i suoi caratteri fondamentali	42
6. Lo Stato di democrazia pluralista nell'era della "globalizzazione": crisi e rilancio di un modello	44
7. La dimensione "territoriale" della forma di Stato: lineamenti sistematici	45

III

PRINCIPI SUPREMI, DIRITTI, LIBERTÀ E DOVERI
NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO**Sezione 1**

I PRINCIPI SUPREMI DELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

1.1. Premessa: la Costituzione come "tavola dei valori" e la dottrina dei "principi supremi dell'ordinamento costituzionale" nella giurisprudenza della Corte costituzionale	49
1.2. Art. 1 Cost.: forma repubblicana, principio democratico e "costituzionalismo"	50
1.3. Art. 2 Cost.: "diritti inviolabili" e "doveri inderogabili" della persona umana fra pluralismo e solidarismo	52
1.4. Art. 3 Cost.: il principio d'eguaglianza davanti alla legge e il superamento delle diseguaglianze di fatto	55
1.5. Art. 4 Cost.: il diritto-dovere al lavoro	64
1.6. Artt. 5 e 6 Cost.: principio unitario, principio autonomista e tutela delle minoranze	65

pag.

1.7. Artt. 7 e 8 Cost.: la laicità “inclusiva” come “principio supremo dell’ordinamento”	68
1.8. Art. 9 Cost.: la Repubblica Italiana come “Stato di cultura” e “Stato dell’ambiente”	72
1.9. Artt. 10 e 11 Cost.: la condizione giuridica del “non cittadino” ed i rapporti internazionali	74
1.10. Art. 12 Cost.: i “simboli” della Repubblica	79

Sezione 2**DIRITTI E LIBERTÀ**

2.1. Art. 13 Cost.: la libertà personale	81
2.1.1. Le restrizioni della libertà personale: detenzione, ispezione, perquisizione e “qualsiasi altra forma di restrizione della libertà della persona”	82
2.1.2. Gli strumenti di garanzia della libertà personale	83
2.1.3. I provvedimenti provvisori dell’autorità di pubblica sicurezza	84
2.1.4. Le misure di sicurezza, le misure di prevenzione e le misure cautelari	85
2.1.5. Il trattamento del detenuto e la funzione della pena	87
2.2. Art. 14 Cost.: l’inviolabilità del domicilio	87
2.3. Art. 15 Cost.: la libertà e la segretezza della corrispondenza e della comunicazione	90
2.3.1. Il diritto alla riservatezza	93
2.4. Art. 16 Cost.: la libertà di circolazione e soggiorno	94
2.4.1. La libertà di espatrio	97
2.5. Art. 17 Cost.: la libertà di riunione	98
2.6. Art. 18 Cost.: la libertà di associazione	103
2.7. Artt. 19 e 20 Cost.: la libertà di religione e di coscienza	106
2.8. Art. 21 Cost.: la libertà di manifestazione del pensiero	110
2.8.1. La stampa	113
2.8.2. Il sistema radiotelevisivo italiano	114
2.9. Art. 22 Cost.: il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome	117
2.10. Artt. 23 e 53 Cost.: i principi costituzionali del diritto tributario	118
2.10.1. Il principio di legalità tributaria	118
2.10.2. Il principio della capacità contributiva ed il criterio della progressività	120

Sezione 3**DIRITTI E FORMAZIONI SOCIALI**

3.1. Artt. 29-31 Cost.: la famiglia	122
3.1.1. Unioni civili e convivenze di fatto	124
3.2. Art. 32 Cost.: il diritto alla salute	127

	<i>pag.</i>
3.3. Artt. 33-34 Cost.: il diritto all'istruzione: scuola e università	133
3.4. Artt. 35-47 Cost.: la Costituzione economica e del lavoro	136
3.5. I diritti politici	142

Sezione 4

I DOVERI COSTITUZIONALI

4.1. Le radici dei doveri	152
4.2. Il catalogo costituzionale dei doveri	153
4.2.1. La difesa della Patria	154
4.2.2. La partecipazione alle spese dello Stato	154
4.2.3. La fedeltà alla Repubblica	155

IV

LE FORME DI GOVERNO

1. Premessa	157
2. Dalla monarchia costituzionale alla monarchia parlamentare	158
3. La forma di Governo Parlamentare	159
4. La forma di Governo Presidenziale	163
5. La forma di Governo Semipresidenziale	166
6. La forma di Governo Direttoriale	170
7. La forma di Governo Neoparlamentare	171

Parte Seconda

L'ORGANIZZAZIONE DELLA REPUBBLICA

I

IL PARLAMENTO

1. La struttura bicamerale paritaria del Parlamento italiano	175
2. Il Parlamento in seduta comune	176
3. I procedimenti elettorali	177
4. La composizione e la durata in carica del Parlamento	180
5. I principi che regolano il funzionamento delle Camere	183
6. L'organizzazione interna delle due Camere. I gruppi parlamentari. Le commissioni parlamentari e le Giunte	185
7. L'ineleggibilità, l'incompatibilità, l'incandidabilità e la verifica dei poteri	191
8. Il divieto del mandato imperativo	194
9. Le prerogative parlamentari e l'indennità	194

	<i>pag.</i>
10. I regolamenti parlamentari	199
11. Le commissioni d'inchiesta	201
12. Lo Statuto dell'opposizione	202
13. La funzione legislativa	204
14. La funzione di controllo. Le procedure di indirizzo. Le procedure di informazione	208

II

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1. Elezione e durata del mandato presidenziale	211
2. Funzioni ed atti presidenziali: classificazione e tipologie	217
2.1. I poteri presidenziali che interessano le attività parlamentari	218
2.2. Il potere presidenziale di nomina del Presidente del Consiglio dei ministri e dei ministri	225
2.3. Le attribuzioni del Presidente della Repubblica rispetto alla Pubblica Amministrazione	227
2.4. Le funzioni del Presidente della Repubblica relative al potere giurisdizionale	229
3. La controfirma ministeriale e l'irresponsabilità funzionale del Presidente della Repubblica	230

III

IL GOVERNO

1. Il ruolo del Governo	233
2. Le origini della disciplina costituzionale in materia di Governo	234
3. La formazione del Governo	234
3.1. Le consultazioni e il conferimento dell'incarico	235
3.2. La nomina e il giuramento dei componenti del Governo	240
4. Il rapporto di fiducia con il Parlamento	241
4.1. Il Governo in attesa della fiducia	241
4.2. Il conferimento della fiducia	242
4.3. Le alterne vicende del rapporto di fiducia: la crisi di Governo	243
4.4. <i>Segue</i> : il rimpasto, la sfiducia individuale e la revoca	247
4.5. <i>Segue</i> : la questione di fiducia	249
5. La composizione del Governo e i rapporti intercorrenti tra organi	250
5.1. Il Presidente del Consiglio dei ministri	252
5.2. Il Consiglio dei ministri	254
5.3. I ministri	256
5.4. Gli organi costituzionalmente non necessari: α) vice-Presidenti del Consiglio dei ministri; β) Sottosegretari; γ) vice-ministri; δ) Alti Commissari e Commissari; ε) Comitati interministeriali e Consiglio di Gabinetto	257

	<i>pag.</i>
6. Le funzioni del Governo	260
6.1. L'indirizzo politico	260
6.2. Le funzioni normative (cenni)	262
6.3. Le funzioni amministrative	262
7. La responsabilità governativa e ministeriale	263

IV

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Pubblica Amministrazione e funzione amministrativa	267
2. L'organizzazione della P.A.	268
3. Le posizioni giuridiche soggettive ed il procedimento amministrativo	270
4. La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	271
5. I principi costituzionali sulla Pubblica Amministrazione	273
5.1. Il principio di legalità dell'azione amministrativa	273
5.1.1. <i>Segue</i> : il principio di proporzionalità	275
5.2. Il principio di imparzialità	276
5.3. Il principio del buon andamento della P.A.	278
5.4. Il principio del pubblico concorso per l'accesso nella P.A.	280
5.5. Il dovere di fedeltà del pubblico dipendente	282
5.6. Il principio di separazione tra politica e amministrazione	283
5.6.1. <i>Segue</i> : lo <i>spoils system</i>	284
5.7. La responsabilità dei pubblici dipendenti	286
5.8. I principi di autonomia e di decentramento	287
5.9. Il principio di sussidiarietà	288
5.10. La tutela giurisdizionale contro gli atti della Pubblica Amministrazione	291
6. Le Autorità amministrative indipendenti	293

V

LA MAGISTRATURA

1. Caratteri generali	297
2. I principi in materia di giurisdizione	298
2.1. Il giusto processo	302
3. Giudici e Pubblici ministeri	304
4. Il Consiglio superiore della Magistratura	309
5. Le giurisdizioni specializzate e le altre giurisdizioni	312

pag.

VI

L'ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELLA REPUBBLICA

1.	I tipi di Stato: Stati accentrati e Stati composti	315
1.1.	Unità e autonomia nell'art. 5 Cost.	318
2.	L'attuazione dell'ordinamento regionale	320
3.	L'evoluzione dell'organizzazione territoriale della Repubblica a Costituzione invariata: le leggi Bassanini	321
4.	La revisione del Titolo V della Costituzione	322
5.	Gli Statuti regionali e le fonti degli Enti Locali	325
6.	La forma di governo regionale	327
7.	Il riparto della potestà legislativa tra Stato e Regioni	329
7.1.	La giurisprudenza della Corte costituzionale sul riparto di competenze	331
7.2.	Strumenti di flessibilità del riparto di competenze	333
8.	I raccordi tra livelli territoriali di Governo	335
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	335
8.2.	La Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali	337
8.3.	La Conferenza unificata	338
8.4.	Le altre sedi della collaborazione	338
9.	Il federalismo fiscale	340

Parte Terza

FONTI DEL DIRITTO

I

LE FONTI DEL DIRITTO

Sezione 1

LE FONTI IN GENERALE

1.1.	La norma giuridica	347
1.2.	Fonti di produzione e fonti di cognizione	348
1.3.	Identificazione delle fonti di produzione	350
1.3.1.	Le fonti-atto	350
1.3.2.	Le fonti-fatto	351
1.4.	La tipicità delle fonti	352

Sezione 2

INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI TRA FONTI

2.1.	La differenza tra “ <i>disposizione</i> ”, “ <i>norma</i> ” e “ <i>principi</i> ”	353
2.2.	Le c.d. “ <i>Preleggi</i> ”	354
2.3.	I soggetti dell'interpretazione	355

	<i>pag.</i>
2.4. I criteri interpretativi	357
2.5. Il ricorso all'analogia	359
2.6. I criteri di risoluzione delle antinomie normative (c.d. criteri ordinatori delle fonti)	360
2.6.1. Il criterio gerarchico	360
2.6.2. Il criterio cronologico	361
2.6.3. Il criterio della specialità	363
2.6.4. Il criterio della competenza	364
2.7. La riserva di legge	365
 <i>Sezione 3</i>	
LE FONTI STATALI	
3.0. Introduzione	369
3.1. Le fonti costituzionali	371
3.1.1. Potere costituente e Costituzione	371
3.1.2. I caratteri della Costituzione	372
3.1.3. Leggi di revisione costituzionale e altre leggi costituzionali	375
3.1.4. Il referendum costituzionale	379
3.1.5. I limiti alla revisione costituzionale	381
3.2. Le fonti di primo grado	382
3.2.1. Le leggi	382
3.2.1.1. La potestà legislativa	382
3.2.1.2. Le leggi formali ordinarie	385
3.2.1.3. Le leggi atipiche	386
3.2.1.3.1. Le leggi rinforzate	386
3.2.1.3.2. Le leggi meramente formali	389
3.2.1.4. La legge di bilancio e gli strumenti normativi relativi alle politiche economiche e finanziarie dello Stato	390
3.2.2. Gli atti normativi del Governo con forza e valore di legge	394
3.2.2.1. Premessa: gli atti normativi equiparati alla legge	394
3.2.2.2. Il decreto legislativo	395
3.2.2.2.1. Definizione	395
3.2.2.2.2. La legge di delega	396
3.2.2.2.3. Il decreto legislativo delegato	397
3.2.2.2.3.1. I decreti legislativi di attuazione degli statuti speciali	399
3.2.2.3. Il decreto legge	400
3.2.2.3.1. Definizione	400
3.2.2.3.2. L'atto normativo del Governo con forza di legge	401
3.2.2.3.3. La conversione in legge del decreto legge	403
3.2.2.3.4. La mancata conversione del decreto legge	406
3.2.2.3.5. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la sua attuazione	409

	<i>pag.</i>
3.2.2.4. I decreti governativi in caso di guerra	410
3.2.3. Il referendum abrogativo	412
3.2.3.1. Definizione	412
3.2.3.2. Origini e natura giuridica	412
3.2.3.3. I limiti	413
3.2.3.4. Il procedimento	415
3.3. Le fonti di secondo grado	418
3.3.1. I regolamenti governativi	418
3.3.1.1. La potestà regolamentare	418
3.3.1.2. I regolamenti governativi: tipologie	419
3.3.1.3. I testi unici compilativi	423
3.3.2. I regolamenti regionali	424
3.3.2.1. Presupposti e riferimenti costituzionali	424
3.4. Le fonti di terzo grado	426
3.4.1. I regolamenti ministeriali e interministeriali	426
3.5. Le fonti normative dell'emergenza: natura e limiti dei d.p.c.m.	426
3.6. Gli atti di regolazione	428
3.7. Le consuetudini	428
3.7.1. Origini ed elementi costitutivi	428
3.7.2. Fondamento normativo e tipologie delle consuetudini c.d. "proprie" (o usi normativi)	429
3.7.2.1. <i>Segue</i> : le consuetudini costituzionali e le convenzioni costituzionali	430
3.7.2.2. <i>Segue</i> : le consuetudini internazionali	431
3.7.3. Le consuetudini c.d. "improprie"	432

Sezione 4

LE FONTI EXTRASTATALI

4.0. Premessa: le relazioni esterne dell'ordinamento giuridico statale	433
4.1. Le fonti internazionali	434
4.1.1. L'adattamento dell'ordinamento interno alle fonti internazionali	434
4.1.1.1. <i>Segue</i> : le norme del diritto internazionale generalmente riconosciute (ovvero le consuetudini internazionali)	435
4.1.1.2. <i>Segue</i> : le norme di diritto internazionale pattizio (ovvero i trattati internazionali)	436
4.2. Le norme dei Patti Lateranensi	439
4.2.1. L'adattamento alle norme concordatarie che regolano i rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica	439

Sezione 5

LE FONTI DELL'UNIONE EUROPEA

5.1. Il diritto dell'Unione europea	441
5.1.1. Diritto originario e diritto derivato	441

	<i>pag.</i>
5.1.2. Le competenze dell'UE	442
5.1.2.1. La delimitazione delle competenze	442
5.1.2.2. Le tipologie di competenze	443
5.1.3. Gli atti normativi dell'UE	444
5.1.4. Atti normativi delegati	448
5.2. I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento giuridico italiano	449
5.2.1. Unione europea e riferimenti costituzionali	449
5.2.2. L'evoluzione del rapporto tra fonti eurounitarie e norme nazionali nel dibattito giurisprudenziale tra Corte costituzionale e Corte di Giustizia	452
5.2.3. I "modi" della prevalenza delle fonti dell'UE sulla legislazione nazionale	455
5.2.4. Fonti UE e strumenti di tutela dei diritti	456
5.2.5. L'attuazione interna del diritto UE	458

II

LA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

1. Nascita della giustizia costituzionale	461
2. Precedenti storici della Corte costituzionale in Italia	462
3. Il dibattito in Assemblea costituente e la nascita della Corte costituzionale	463
4. Fonti normative sulla Corte costituzionale	463
5. La composizione della Corte	464
6. Garanzie della Corte e dei suoi giudici	466
7. Organizzazione e funzionamento	468
7.1. Principio di collegialità e <i>dissenting opinion</i>	469
8. Funzioni della Corte costituzionale	470
8.1. Il sindacato di legittimità costituzionale di leggi o atti aventi forza di legge	470
8.1.1. Il giudizio in via incidentale	471
8.1.1.1. Decisioni della Corte e loro effetti	474
8.1.1.1.1. Le decisioni "intermedie"	476
8.1.1.1.2. I poteri cautelari della Corte	480
8.1.2. Il giudizio in via principale	481
8.2. I conflitti d'attribuzione	483
8.2.1. I conflitti "interorganici"	484
8.2.2. I conflitti "intersoggettivi"	489
8.3. Il giudizio penale sul Capo dello Stato	493
8.4. Il giudizio d'ammissibilità dei <i>referendum</i> abrogativi	494
8.5. L'intervento di terzo nel giudizio davanti la Corte costituzionale	497
Indice analitico	499